

Presentazione Rapporto Congiunturale delle Costruzioni in Veneto

3 Ottobre 2013

E' stato presentato a Padova lo scorso 30 maggio l'11° Rapporto Congiunturale sull'Industria delle Costruzioni in Veneto, curato da Ance Veneto e dal Centro Studi di ANCE.

I numeri di quest'anno. Gli **investimenti in costruzione** nel 2012 sono diminuiti rispetto ai livelli dell'anno precedente del **7,4%**. Il trend negativo continua anche nell'anno in corso con un calo del **3,9%** su base annua. La crisi coinvolge quasi tutti i compatti di attività: negli ultimi sette anni la produzione di nuove abitazioni è calata del **51,7 per cento**, così come l'**edilizia non residenziale** privata segna una redazione del **39,1%** e le opere pubbliche (**-49,7%**). Solo il comparto della riqualificazione degli immobili residenziali mostra una tenuta (**+9,4%**). Pesante la contrazione dei prestiti bancari: tra il 2007 e il 2012 e' come se le banche avessero erogato in regione **5,7 miliardi** in meno nel comparto abitativo e **3,7** in quello non residenziale.

Le proposte. Sul **Patto di stabilità interno** Ance Veneto chiede una misura **una tantum** che sblocchi tutte le risorse disponibili degli Enti Locali, al netto di quelle necessarie al pagamento dei debiti pregressi con le imprese, che ammontano in Veneto a circa 1 miliardo. Quindi si chiede una modifica strutturale del Patto per escludere dai vincoli la spesa per investimenti in **infrastrutture** di livello locale e quelle necessarie a mettere in sicurezza **scuole** e **territorio**.

Sul fronte credito, l'Ance sta lavorando a livello nazionale per sviluppare una strategia basata su misure a sostegno delle imprese, come la **moratoria del credito**, e su proposte in grado di garantire alle famiglie nuovi canali di accesso ai mutui. La proposta è l'emissione in accordo con l'**Abi**, l'associazione delle banche, e la **Cassa depositi e prestiti** di **obbligazioni garantite** destinate a investitori istituzionali e finalizzate ai finanziamenti dei mutui per l'acquisto di abitazioni.

È poi fondamentale la conferma dei **bonus** del **55%** e del **50%** su riqualificazione energetica e ristrutturazioni. Alcune opportunità possono derivare dai fondi europei POR FESR 2014-20 e da un rinnovato ruolo di **Veneto Sviluppo** come coordinatore tra le imprese promotrici di progetti e le risorse messe a disposizione dalla Cassa depositi e prestiti e gli istituti bancari.

Ance Veneto, infatti, stima che il settore delle costruzioni potrebbe generare in Veneto investimenti immediati per **1,3 miliardi** di euro che avrebbero una ricaduta complessiva sull'economia regionale pari a **4,5 miliardi** di euro e a **22 mila** posti di lavoro.

Perché ciò sia possibile devono essere posti in essere due provvedimenti, in grado

di innescare un circolo virtuoso: la modifica del **patto di stabilità interno**, che libererebbe risorse per 1 miliardo già disponibili negli enti locali, e la riattivazione del **circuito del credito** attraverso nuove tipologie di mutuo bancario per le famiglie.

«Se non si riattivano gli investimenti in edilizia - spiega **Luigi Schiavo**, presidente di **Ance Veneto** - non ci sarà una ripresa economica. L'imperativo è frenare la caduta degli investimenti che in edilizia si protrae ormai da **oltre 20 trimestri consecutivi**, con un calo di produzione testimoniato dalla perdita di **7 miliardi** di euro, **40 mila** lavoratori e il **20%** delle imprese. Facciamo un appello agli istituti di credito regionali perché allentino la morsa del *credit crunch* e cooperando di più con istituzioni e imprese allo sviluppo dell'economia territoriale».

«Il settore è allo stremo e rischia la scomparsa. Fa piacere che sia il premier Letta che il ministro Saccomanni abbiano di recente attribuito all'edilizia il ruolo di motore dell'economia. Ma si è perso troppo tempo. Adesso occorre mettere in atto ciò che si è largamente condiviso e annunciato: istituzioni politiche, finanziarie e l'imprenditoria più dinamica diano ognuno il proprio contributo per rimettere in moto l'economia della regione», conclude **Schiavo**.

[13205-Rapporto Cong_Costruzioni in Veneto_Maggio 2013.pdf](#)[Apri](#)